



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 602/1 IX LEGRA

**ATTO CONSIGLIO REGIONALE**  
**Interrogazione a Risposta Scritta**

Presentata dai Consiglieri **Angelo Marino (Gruppo "Caldoro Presidente")** e **Antonio Amato (Gruppo "Partito Democratico")** il 03/09/2014 prot.: n.°120

**OGGETTO: sicurezza personale operante strutture ospedaliere campane**  
**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, STEFANO CALDORO**

**Premesso**

- che in data 10 agosto 2014 presso la Casa di Cura Hermitage Capodimonte S.p.A., alle 8.00 circa, veniva inviata d'urgenza, tramite ambulanza, all'Azienda Ospedaliera Cardarelli una paziente trasferita presso la citata Casa di Cura, dal Presidio Ospedaliero Loreto Mare, ove era stata ricoverata, tramite intervento 118, per ictus, in data 06.08.2014, in condizioni "stabilizzate";
- che la paziente è poi deceduta alle 17.00 circa della stessa giornata del 10 anche se prontamente i medici, prima del pronto soccorso e poi del Reparto di Medicina d'Urgenza della predetta A.O., tentavano disperatamente ogni intervento possibile. Si evidenzia che, pur se con la situazione ben nota del sovraffollamento, i predetti sanitari dimostravano, oltre che grande professionalità, comprensione e spontanea umanità verso i familiari confortandoli sino all'ultimo. Tale atteggiamento meritorio è da individuarsi anche nel personale medico ed infermieristico del Loreto Mare, in particolare del Reparto di Neurologia.

**Considerato**

- che le condizioni di salute della paziente, comunque assistita dalla figlia e da una persona di compagnia, nel corso del 9 agosto "visibilmente" anche a non competenti di medicina, si aggravava, tra i sintomi febbre elevata, respiro difficoltoso, quest'ultimo anche successivamente e dopo un intervento di "aspirazione dei muchi" da parte di personale infermieristico in assenza di medico;
- che la figlia della paziente chiedeva l'intervento di un medico, ma per oltre 24 ore non si presentava o interveniva nessun sanitario; anzi, a dire del personale infermieristico, il medico di guardia riteneva somministrare Tachipirina e di non preoccuparsi più di tanto;
- che La mattina successiva si è assistito ad un diverbio tra personale paramedico e, si deve presumere come riferito, un medico, sulla gravità delle condizioni della paziente, che a tale punto veniva trasferita al Cardarelli dove poi, dopo una dolorosa agonia, è deceduta pur in presenza delle cure sanitarie.

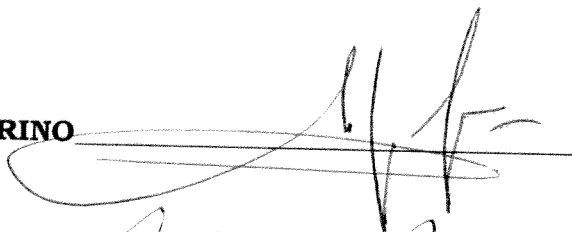
**Rilevato**

- che si sono registrati molti casi simili, come appreso presso la A.O. Cardarelli; che pur se le condizioni dei ricoverati erano precarie e l'imprevisto è "da mettere in conto", in considerazione che la predetta casa di cura è convenzionata con il SSR e pertanto dovrebbe essere in grado di effettuare anche i primi interventi d'urgenza medica;
- che presso il Presidio Ospedaliero Loreto Mare nel corso della degenza della prefata paziente si è verificato un episodio di aggressione ai danni di medici ed infermieri che ha richiesto la necessità per un infermiera di essere sottoposta ad intervento chirurgico.

**PER QUANTO SOPRA ESPOSTO I SOTTOSCRITTI CHIEDONO DI**

- disporre un'ispezione per verificare ed accertare ipotetici "casi strani" avvenuti nella casa di cura in questione convenzionata con la Regione Campania;
- accertare eventuali responsabilità, anche penali da comunicare eventualmente all'AGO, circa l'omesso soccorso o altra responsabilità di dirigenti anche sanitari della Casa di Cura Hermitage Capodimonte S.p.A. e di accertare se fosse presente in numero sufficiente personale medico per il dovuto servizio di guardia i giorni indicati nelle premesse;
- conoscere se l'Assessorato alla Sanità ha per il passato provveduto ad effettuare i controlli previsti dalla legge per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa regionale sulla struttura in questione;
- conoscere quali sono le misure di sicurezza vigenti all'interno del Presidio Ospedaliero Loreto Mare, atte a garantire l'incolumità del personale operante all'interno del presidio nonché i degenti e i loro familiari.

**On. Angelo MARINO**



**On. Antonio AMATO**

